



**Informazione on line · a cura dell'Ufficio stampa
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

7 Ottobre 2019

**L'Addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena**

SANITÀ, CONTRATTI PER ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Villa Sofia Cervello, assunzione per 13 medici

● Sbloccate tredici assunzioni all'azienda Villa Sofia Cervello. La direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei dirigenti medici di anestesia e rianimazione. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia Cervello. I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 15 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica. «Si tratta di figure indispensabili – sottolinea il direttore generale Walter Messina – per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione».

HOME (/) • NEWS ED EVENTI (/?Q=NEWS-ED-EVENTI) • VILLA SOFIA-CERVELLO: 13 MEDICI ANESTESISTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO

Villa Sofia-Cervello: 13 medici anestesisti assunti a tempo indeterminato



Nuove assunzioni all'Azienda Villa Sofia Cervello. La Direzione strategica ha dato il **via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato di 13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione**. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia Cervello.

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica.

“Si tratta di figure indispensabili – sottolinea il Direttore Generale Walter Messina – per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La Direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione”.



PALERMOTODAY

Villa Sofia-Cervello, assunti 13 dirigenti medici anestesisti

La direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale

Redazione

04 ottobre 2019 15:03



Nuove assunzioni all'azienda Villa Sofia-Cervello. La direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato di 13 dirigenti medici di anestesia e rianimazione. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia-Cervello.

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica. "Si tratta di figure indispensabili – sottolinea il direttore generale Walter Messina – per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione"

Potrebbe interessarti

Quando si possono accendere i termosifoni: a Palermo "via libera" da dicembre

Lavatrice sporca mai più: ecco i segreti per pulire cestello, filtro e anche oblò

Piano cottura brillante e casa in ordine, ecco i cinque rimedi (infallibili) della nonna

Villa Sofia-Cervello, assunti 13 dirigenti medici di Anestesia e rianimazione

 insanitas.it/villa-sofia-cervello-assunti-13-dirigenti-medici-di-anestesia-e-rianimazione/

di Redazione

October 4, 2019



PALERMO. Nuove assunzioni all'Azienda **Villa Sofia- Cervello**. La Direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato di 13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione.

Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia Cervello.

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica.

«Si tratta di figure indispensabili- sottolinea il Direttore Generale **Walter Messina** (nella foto)- per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La Direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione».



Palermo, 4 ottobre 2019 - Nuove assunzioni all'Azienda Villa Sofia Cervello. La Direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato di 13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia Cervello.

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica.

“ Si tratta di figure indispensabili - sottolinea il Direttore Generale Walter Messina - per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La Direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione”.



IO LO FACCIO OGNI 2 ANNI

LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 07 OTTOBRE 2019 - AGGIORNATO ALLE 06:28

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Il tuo futuro è la strada che percorrerai
#daqualunqueluogoarrivi #versolaconoscenza #insiemeanoi



Home > Palermo > Anestesia e rianimazione Villa Sofia, assunti 13 dirigenti

PALERMO

Anestesia e rianimazione Villa Sofia, assunti 13 dirigenti

share f 5 t G+ in ?? p 0



Sono vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale.

PALERMO - Nuove assunzioni all'Azienda Villa Sofia Cervello. La Direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato di 13 Dirigenti Medici di



anestesia e rianimazione. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia Cervello.

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica. " Si tratta di figure indispensabili - sottolinea il Direttore Generale Walter Messina - per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La Direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione".

share f 5 t G+ in ?? @ 0

Venerdì 04 Ottobre 2019 - 17:56



GAROFALO ALL'OCCHIALLO

La fine dell'estate dice sempre addio

f t G+ in @



METEO

Arriva la perturbazione Allerta arancione in Sicilia

f t G+ in @



INCHIOSTRO DI SICILIA

Mamà e Granmamà Le estati di Fulco di Verdura

f t G+ in @



PALERMO

"Evitata l'emergenza rifiuti Ma Rap da sola non ce la fa"

f t G+ in @



PALERMO

Quando la mafia spara e uccide Tanti sospetti, nessuna certezza

f t G+ in @



I VERBALI

"Gli scappati? Argomento superato" Così la mafia ha voltato pagina

f t G+ in @

LIVE SICILIA

Live Sicilia 315.300 "Mi piace"

Ti piace



LE ACCUSE

Da autista di Falcone a boss| "Mi pento e vi dico chi comanda"

Sponsor

ESSELUNGA SOTTOCOSTO

Fino al 12 Ottobre, tanti prodotti Sottocosto. Sfoggia il Volantino!



Sponsor

MERCEDES-BENZ

Nuova Classe A Sedan con Mercedes Me. Scopri di più.

Sponsor

BITONI

Acquista 4 sfoglie Buitoni e scegli il tuo premio certo



Sponsor

IRELAND.COM

Ecco perché Belfast è una città assolutamente da visitare

Sponsor

PRESTITI PER PENSIONATI

Prestiti a Pensionati: arriva la nuova convenzione 2019

ATTENZIONE

Immagini che potrebbero urtare la vostra sensibilità

Sponsor

JEEP

LIVE SICILIA

PALERMOMANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

LUNEDÌ 07 OTTOBRE 2019



COMUNICATI - EVENTI

Letto **481** volte

> [Home](#) > [Comunicati - eventi](#) > [Assunti 13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione a Villa Sofia Cervello](#)

VILLA SOFIA CERVELLO

Assunti 13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione a Villa Sofia Cervello

Nuove assunzioni a tempo indeterminato di 13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 04/10/2019 - 15:26:10



Vota questo articolo: 129

CONDIVIDICI SU: 3

INFORMATICA *Netizen*
Formazione e Servizi

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online collaboration

ECDL
 AICA NUOVA ECDL
TEST CENTER ACCREDITATO AICA
PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
 +39 091 688 82 36



— Approfondimenti —
**Opinioni
confronto**



Nuove assunzioni all'Azienda Villa Sofia Cervello. La Direzione strategica ha dato il via libera all'immissione in servizio a tempo indeterminato di **13 Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione**. Si tratta di vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito per il bacino Sicilia occidentale dall'Asp di Trapani, che sono stati assegnati a Villa Sofia Cervello.

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica.

"Si tratta di figure indispensabili – sottolinea il Direttore Generale Walter Messina – per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La Direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione".

Villa Sofia Cervello Palermo assunzioni anestesisti

< TORNA INDIETRO

© Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

Vota questo articolo:  129

Condividici su:

Ricerca personal



"Io sono del Sud" diventa un brand di moda



VOTO DEI SEDICENNI

Sedicenni votanti e svuotati



MOVIMENTO DEI SUDISTI ITALIANI

Il Movimento dei Sudisti Italiani pronto ad entrare in scena

ALTRE NEWS



H2O Power X
Unisce la forza di H2O con un potente aspirapolvere.

Scopri a vapore da 1300W Aspirapolvere da 400W

Scopri

— Articoli più letti —

Oggi Settimana
Mese



H2O Power X
Unisce la forza di H2O con un potente aspirapolvere.

Scopri a vapore da 1300W Aspirapolvere da 400W

Scopri

Indeterminato ci Dirigenti Medici di anestesia e rianimazione

(https://www.blogsicilia.it/palermo/pace-fatta-tra-i-13-anestesisti-vincitori-di-concorso-e-lasp-di-trapani/499003/)

tratta di figure indispensabili - sottolinea il Direttore Generale Walter Messina - per assicurare le prestazioni delle Unità operative dove saranno assegnati. La Direzione strategica esprime un ringraziamento per l'Unità operativa Risorse Umane per la tempestività e i tempi brevi con i quali ha definito l'iter per l'immissione in servizio, malgrado l'esiguità del personale a disposizione".

I neo assunti, che sono stati già chiamati per firmare i contratti individuali di lavoro, andranno quindi a coprire i 13 posti disponibili e vacanti previsti dalla dotazione organica.

La sanità siciliana assume, ecco la graduatoria per anestesisti e rianimatori, 134 superano l'esame (https://www.blogsicilia.it/trapani/la-sanita-siciliana-assume-ecco-la-graduatoria-per-anestesisti-e-rianimatori-134-superano-lesame/493561/)

Pace fatta tra i 13 anestesisti vincitori di concorso e l'Asp di Trapani (https://www.blogsicilia.it/trapani/pace-fatta-tra-i-13-anestesisti-vincitori-di-concorso-e-lasp-di-trapani/499003/)

Violenza negli ospedali, via alla videosorveglianza nei pronto soccorso di Villa Sofia e Cervello (https://www.blogsicilia.it/palermo/violenza-negli-ospedali-via-alla-videosorveglianza-nei-pronto-soccorso-di-villa-sofia-e-cervello/500069/)

Tumori del sangue, l'ematologia di Villa Sofia Cervello centro regionale per la nuova terapia Car-T (https://www.blogsicilia.it/palermo/tumori-del-sangue-lematologia-di-villa-sofia-cervello-centro-regionale-per-la-nuova-terapia-car-t/500408/)

Ospedali villa Sofia Cervello, con nuovo atto aziendale tracciata mission dei nosocomi (https://www.blogsicilia.it/palermo/ospedali-villa-sofia-cervello-con-nuovo-atto-aziendale-tracciata-mission-dei-nosocomi/500865/)

Oroscopo del giorno

lunedì 7 ottobre 2019



del giorno lunedì-7-ottobre-2019/501185/

(http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)

(https://twitter.com/blogsicilia)

(https://www.facebook.com/blogsicilia)

(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Ultimissime

17:16 Un Palermo inarrestabile fa sei su sei in campionato, poker alla Cittanovese (https://www.blogsicilia.it/palermo/un-palermo-inarrestabile-fa-sei-su-sei-in-campionato-poker-alla-cittanovese/501191/)

16:00 Aggredisce la moglie e la butta fuori di casa col figlio, un arresto a Palermo (https://www.blogsicilia.it/palermo/aggredisce-la-moglie-e-la-butta-fuori-di-casa-col-figlio-un-arresto-a-palermo/501189/)

13:00 Trovato con 20 dosi di cocaina negli ovetti di cioccolato, arrestato un giovane di 28 anni (https://www.blogsicilia.it/palermo/trovato-con-20-dosi-di-cocaina-negli-ovetti-di-cioccolato-arrestato-un-giovane-di-28-anni/501182/)

12:13 Un sondaggio dietro la crisi di governo d'agosto, ecco perché Salvini ha fatto 'saltare il banco' (https://www.blogsicilia.it/palermo/un-sondaggio-dietro-la-cri-si-di-governo-dagosto-ecco-perche-salvini-ha-fatto-saltare-il-banco/501178/)

11:59 L'agroalimentare di Valledolmo incontra il digitale per discutere di sviluppo e innovazione (https://www.blogsicilia.it/palermo/lagroalimentare-di-valledolmo-incontra-il-digitale-per-discutere-di-sviluppo-e-innovazione/501031/)

10:51 Rubano 300 litri di gasolio ad un imprenditore, arrestati dai carabinieri un uomo e la sua compagna (https://www.blogsicilia.it/palermo/rubano-300-litri-di-gasolio-ad-un-imprenditore-arrestati-dai-carabinieri-un-uomo-e-la-sua-compagna/501167/)

10:43 Cefalù a lutto per la morte della prof amata da generazione di studenti, il ricordo degli ex alunni (https://www.blogsicilia.it/palermo/cefalu-a-lutto-per-la-morte-della-prof-amata-da-

quotidianosanità.it

Venerdì 04 OTTOBRE 2019

Palermo. Approvato il nuovo Atto aziendale di Villa Sofia-Cervello

Individua la mission e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri: Villa Sofia, Cervello e CTO. Il Dg Walter Messina: “Puntiamo soprattutto sulla qualità dell’assistenza, sull’appropriatezza e sul riconoscimento dell’azienda come DEA di II livello”. Grande attenzione anche alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali.

Via libera dalla Direzione Strategica di Villa Sofia Cervello al nuovo Atto Aziendale. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la mission e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO, che danno vita all’Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana: 702 posti letto, 49 unità operative complesse (UOC), 48 unità operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un’organizzazione, spiega l’azienda in una nota, “caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l’obiettivo di rafforzare l’integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero”.

“E’ un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un’Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell’assistenza, sull’appropriatezza e sul riconoscimento dell’azienda come DEA di II livello. C’è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall’emergenza all’alta specializzazione, ma c’è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l’obiettivo di arrivare ad un’offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un’organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C’è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata”.

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di “Intensive Care” per proseguire con un secondo livello di “High Care” e un terzo livello “Low Care”. In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il Presidio Villa Sofia, illustra la nota aziendale, conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l’altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l’Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il Presidio Cervello, polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l’Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande attenzione anche per la Genetica e l’Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l’Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l’Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la "Breast Unit", con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell'ambito del Dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

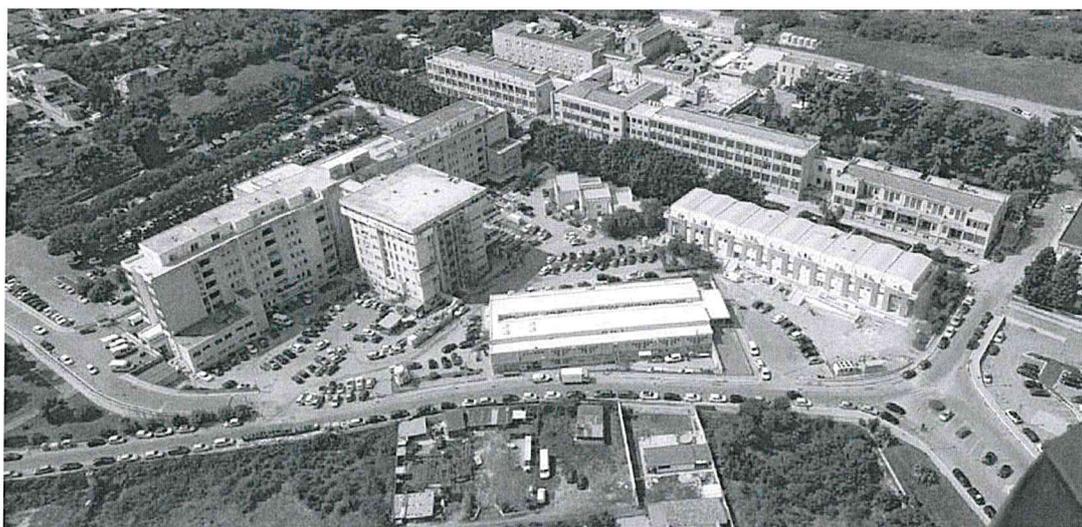
Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il Bed Manager per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'Energy Manager oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all'Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell'ex art.20 della Legge n. 67/1988.

Villa Sofia-Cervello, il nuovo Atto Aziendale

OTTOBRE 4, 2019



Walter Messina: "un documento per governare il presente con uno sguardo al futuro"

Palermo – Via libera dalla Direzione Strategica di Villa Sofia Cervello al nuovo Atto Aziendale. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la mission e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO, che danno vita all’Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana:

702 posti letto, **49** unità operative complesse (UOC), **48** unità operative semplici (UOS) e **34** unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli **8** Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un’organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l’obiettivo di rafforzare l’integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero. “E’ un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un’Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell’assistenza, sull’appropriatezza e sul

riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata".

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di "Intensive Care" per proseguire con un secondo livello di "High Care" e un terzo livello "Low Care". In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il Presidio Villa Sofia conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l'altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il Presidio Cervello, polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande attenzione anche per la Genetica e l'Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l'Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l'Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la "Breast Unit", con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell'ambito del Dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il Bed Manager per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'Energy Manager oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all'Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell'ex art.20 della Legge n. 67/1988.



ph: la Direzione strategica di Villa Sofia Cervello. Da sx: il Direttore Sanitario, Aroldo Rizzo, il Direttore Generale, Walter Messina, il Direttore Amministrativo, Rosanna Oliva

la Direzione strategica di Villa Sofia Cervello da sinistra il Direttore Sanitario, Aroldo Rizzo, il Direttore Generale, Walter Messina, il Direttore Amministrativo, Rosanna Oliva

Ph copertina: una panoramica dall'alto dell'Ospedale Cervello

Gdmed_Palermo

VILLA SOFIA-CERVELLO, ECCO IL NUOVO ATTO AZIENDALE, MESSINA: “UN DOCUMENTO PER GOVERNARE IL PRESENTE CON UNO SGUARDO AL FUTURO”

di Redazione



Via libera dalla Direzione Strategica di **Villa Sofia Cervello** al nuovo Atto Aziendale. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la *mission* e traccia la *vision* che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO, che danno vita all'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana: 702 posti letto, 49 unità operative complesse (UOC), 48 unità operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero. *"E' un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata"*

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di "Intensive Care" per proseguire con un secondo livello di "High Care" e un terzo livello "Low Care". In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il presidio Villa Sofia conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l'altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il presidio Cervello polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande attenzione anche per la Genetica e l'Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l'Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l'Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la "Breast Unit", con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell'ambito del Dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il Bed Manager per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'Energy Manager oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all'Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell'ex art.20 della Legge n. 67/1988.

Condividi:

(https://www.sanitainsicilia.it/villa-sofia-cervello-ecco-il-nuovo-atto-aziendale-messina-un-documento-per-governare-il-presente-con-uno-sguardo-al-futuro_405365/?share=facebook&nb=1)

(https://www.sanitainsicilia.it/villa-sofia-cervello-ecco-il-nuovo-atto-aziendale-messina-un-documento-per-governare-il-presente-con-uno-sguardo-al-futuro_405365/?share=twitter&nb=1)

(https://www.sanitainsicilia.it/villa-sofia-cervello-ecco-il-nuovo-atto-aziendale-messina-un-documento-per-governare-il-presente-con-uno-sguardo-al-futuro_405365/?share=google-plus-1&nb=1)

La nuova mission tra innovazione e semplificazione

Policlinico, i dipartimenti passano da 10 a 7

Saranno rafforzate le strutture interaziendali e le attività integrate

Innovazione, integrazione e semplificazione. Sono le tre parole chiave introdotte dal nuovo manager del Policlinico, Carlo Picco, nella proposta di atto aziendale inviata venerdì all'assessorato della Salute per la verifica della conformità alla sopravvenuta Rete ospedaliera regionale. Il documento, predisposto di concerto con il rettore dell'Università, Fabrizio Micari, è stato illustrato anche ai direttori dei Dipartimenti assistenziali e universitari, ai presidenti del Collegio sindacale e alle organizzazioni sindacali universitarie e ospedaliere.

Dagli attuali dieci dipartimenti si passerà a sette dipartimenti ad attività integrata, di cui due avranno anche una valenza interaziendale funzio-

le: due grandi e strutturati dipartimenti di medicina e chirurgia, un omogeneo e finalizzato dipartimento che raggruppa i servizi di diagnostica di laboratorio, un dipartimento che conferma la vocazione oncologica dell'Azienda e rafforza le professionalità della sanità pubblica, un diparti-



Manager. Carlo Picco

mento di emergenza e urgenza vocato alla gestione dell'emergenza anche nelle alte specialità previste dai Dea di secondo livello, un dipartimento di radiologia diagnostica, interventistica e stroke che avrà anche una valenza interaziendale per costruire un percorso insieme al Civico che possa dare, anche ma non solo, risposte ai pazienti con una patologia fortemente invalidante come l'ictus, evitando il trasferimento di pazienti che necessitano di trattamenti complessi su strutture del bacino orientale e un dipartimento di riabilitazione, fragilità e continuità assistenziale che affronta in modo coordinato le tematiche più cogenti della cronicità e che è predisposto alla collaborazione funzionale integrata interaziendale con le strutture territoriali dell'Asp.

Un altro tema di grande interesse è quello della articolata ma disomogenea offerta relativa all'area materno

infantile, dove si evince una forte necessità di coordinamento dei molteplici servizi erogati dalla due Aziende (Policlinico e Civico) per creare una gestione unitaria di questa delicata tipologia di pazienti, anche in considerazione della presenza delle Scuole di specializzazione. Collaborazioni interaziendali sono previste anche nell'area dell'oculistica, ematologia ed altre discipline. «La nuova proposta di riorganizzazione dell'Azienda - dice Picco - punta a realizzare una innovazione incardinata in una progettazione vera che parte dall'analisi dei bisogni di salute della popolazione e che mira a sviluppare un'azione in grado di rispondere alle sfide in capo al servizio sanitario nazionale, quali l'invecchiamento della popolazione, la cronicità, le nuove tecnologie, il contenimento della spesa farmaceutica e l'erogazione delle terapie oncologiche ad alto costo».

Era l'unico macchinario in funzione

Nuovo guasto alla risonanza Civico, odissea per i pazienti

La rottura è stata causata dagli sbalzi di tensione elettrica
Il manager Colletti assicura: «Sarà riparata entro domani»

Giuseppe Leone

Ci mancava solo il maltempo. L'unica risonanza magnetica attiva all'ospedale Civico zoppica e va avanti tra frequenti guasti e continue riparazioni che, però, non sono mai definitive. Non sono passate neanche due settimane da quando il macchinario non ha più dato segnali di vita, prima di essere riparato, che a metà di questa settimana ha smesso di funzionare.

In questi casi il risultato è sempre lo stesso: i pazienti che necessitano esami diagnostici con la risonanza sono costretti a essere trasferiti all'Ismett, comunque sempre all'interno del complesso del Civico, o negli altri ospedali, il Policlinico in primo luogo perché il più vicino. Insomma, i pazienti dovrebbero comunque ricevere il servizio, ma di certo non è mai piacevole, specie se si tratta di pazienti gravi come quelli oncologici, fare avanti e indietro da una struttura all'altra. Una situazione de-

La spola con l'Ismett
Gli esami diagnostici vengono eseguiti, accelerata per riavere i tre mezzi in funzione

nunciata anche dai sindacati negli ultimi giorni, i quali hanno sottolineato come la presenza di una sola risonanza, che tra l'altro spesso si guasta, nell'ospedale più grande del sud Italia non fa altro che fare perdere milioni di euro di prestazioni e, soprattutto, spinge l'utenza a rivolgersi sempre di più ai privati.

Per quanto riguarda l'ultimo guasto, il manager dell'Arnas Civi-

co Roberto Colletti spiega: «La risonanza magnetica sarà riparata lunedì mattina (domani, ndr). La rottura è stata causata dagli sbalzi di tensione derivanti dal temporale di giovedì sera. In questi giorni è stata, comunque, a disposizione la risonanza dell'Ismett. Noi - prosegue Colletti - siamo soci di maggioranza dell'Istituto e abbiamo siglato dei protocolli di messa a disposizione delle attrezzature».

Il direttore generale fa anche il punto della situazione sulle altre due risonanze magnetiche che ha a disposizione il Civico, ma che non sono attive e vivono tutt'oggi storie tribolattissime. Una si trova sempre all'interno del Civico. Funzionava alla perfezione nel padiglione di Oncologia, ma poi è stata dismessa per procedere con un trasferimento a Neuroradiologia, nel padiglione di Chirurgia generale. La storia dell'altra risonanza risale addirittura al 2016, quando è stata ultimata la gara per l'acquisto. L'apparecchiatura, però, è stata consegnata solo lo scorso maggio.

Ebbene, secondo gli ultimi aggiornamenti del manager Colletti, «l'altra risonanza del Civico aspetta che vengano effettuati gli ultimi, ma molto impegnativi, collaudi. Se tutto va bene, la prossima settimana si inviano le carte all'assessorato regionale alla Salute, che poi, con una pratica burocratica abbastanza veloce, dà l'autorizzazione per l'attivazione. Invece - continua Colletti - la risonanza dell'ospedale dei Bambini è stata accesa per la prima volta ieri (venerdì, ndr). Adesso, c'è la necessità di attendere alcuni giorni per il cosiddetto processo di stabilizzazione e poi iniziano le operazioni di collaudo. Per l'attivazione definitiva contiamo di arrivarci entro un paio di settimane». (GILE)



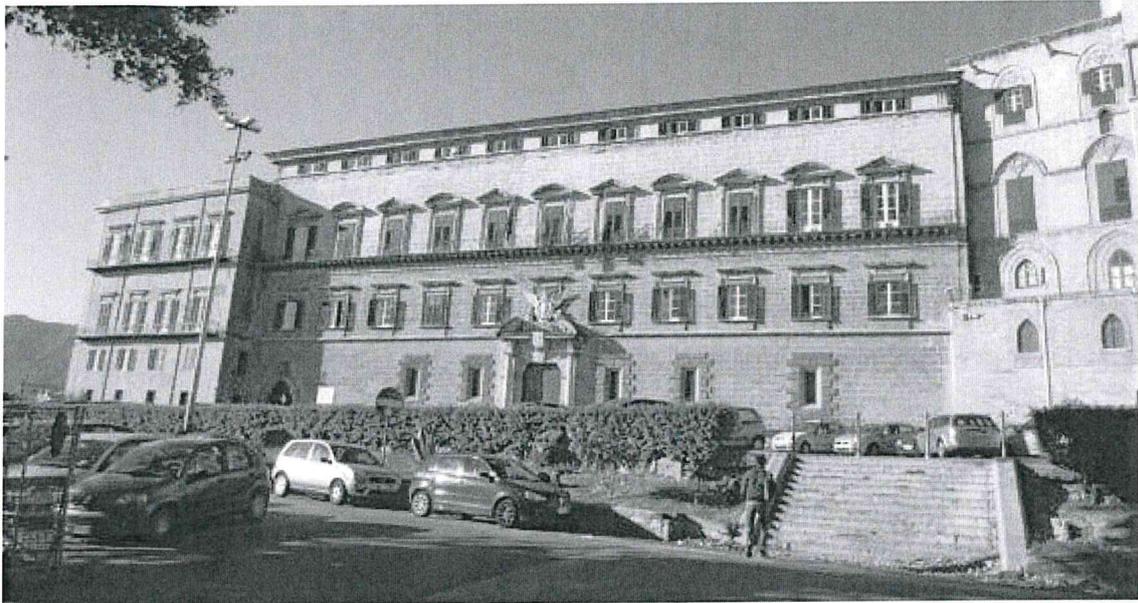
Civico. L'ultima riparazione era stata eseguita 15 giorni fa

l'appello dei precari all'ARS "approvate l'emedamento"

 insanitas.it/stabilizzazione-dirigenza-medica-amministrativa-e-tecnica-appello-dei-precari-allars-approvate-

di Redazione

October 6, 2019



A due giorni dalla discussione in aula, presso l'Assemblea Regionale Siciliana, **aumenta l'attesa dei precari** della dirigenza medica sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica sul percorso di stabilizzazione che, anche in Sicilia, sembra ormai in dirittura di arrivo.

“Il virtuoso percorso – scrive in una nota il coordinamento dei precari della dirigenza medica – ha avuto inizio lo scorso aprile con la richiesta di alcune Organizzazioni Sindacali di audizione in Commissione Lavoro. Successivamente veniva approvato all'unanimità dalla commissione Salute dell'Ars, presieduta da **Margherita La Rocca Ruvolo**, dopo l'audizione congiunta con la commissione Lavoro presieduta da **Luca Sammartino** l'**emendamento aggiuntivo al collegato alla Finanziaria** in materia di stabilizzazione del personale precario della dirigenza medica sanitaria amministrativa professionale e tecnica del Servizio sanitario regionale.

Detto emendamento proposto dalle due commissioni a margine dell'audizione dell'assessore regionale per la Salute **Ruggero Razza** e dei rappresentanti sindacali, varato con il parere favorevole del governo è anche già passato con esito positivo al vaglio della commissione Bilancio in considerazione del fatto che tutto il personale beneficiario di detto emendamento è già in forza presso le Aziende Sanitarie e copre posti vacanti nelle rispettive dotazioni organiche”.

L'emendamento, inserito nel Disegno di Legge che in questi giorni è oggetto dell'attività dell'ARS, verrà trattato in Assemblea regionale giorno 08/10/2019. Qui di seguito il testo in attesa di approvazione:

Art. 51**Procedure di stabilizzazione**

1. Al fine di valorizzare le professionalità acquisite, nonché per l'armonizzazione dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione del personale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, ed in particolare ai fini della maturazione del requisito dei tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alla data del 31 dicembre 2017, sono riconosciuti, con decorrenza dalla conformazione dei relativi ordinamenti alle previsioni del D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, i periodi di servizio prestato nelle strutture riconducibili alle categorie degli Ospedali privati classificati e degli IRCCS di diritto privato.

2. Nella Regione siciliana, in applicazione dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, in presenza del requisito dei tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alla data del 31 dicembre 2017, svolti anche presso le strutture di cui al comma 1, sono avviate le procedure di stabilizzazione per il personale, dirigenziale e non dirigenziale, del Servizio Sanitario Regionale facente parte dell'area della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria, professionale, tecnica e amministrativa.

"Purtroppo – si legge nella nota del coordinamento dei dirigenti precari – il percorso certamente legittimo seguito da parlamentari e sindacati, non sembra del tutto definito ed anzi **l'iter risulta osteggiato dalle dichiarazioni rese da un deputato regionale in seno alla seduta della V Commissione Lavoro del 18 settembre**, il quale ha paventato l'illegittimità di detto provvedimento senza avere suffragato tali dichiarazioni della opportuna evidenza documentale. Inoltre, giunge notizia che nella seduta dell'Assemblea Regionale convocata per il prossimo 08/10/2019 il medesimo suddetto deputato regionale intenda proporre apposita mozione atta allo stralcio di detto emendamento reiterando le motivazioni addotte di presunta illegittimità dello stesso".

"E' di tutta evidenza che le dichiarazioni già espresse in V Commissione dall'Onorevole non sono state né adeguatamente motivate né suffragate dagli opportuni riferimenti normativi, che identifichino nella Legge Madia il divieto espresso di stabilizzazione del personale precario della Dirigenza Amministrativa – continua il coordinamento – in merito si rammentano i contenuti dei chiarimenti richiesti dall'Assessorato Regionale della Salute alla Conferenza Stato Regioni che, interpellata in materia, ha precisato che i documenti emanati dalla stessa non hanno forza normativa, per cui le singole Regioni (e si evidenzia che diverse Regioni hanno già agito in tal senso) qualora lo ritengano possono applicare le disposizioni dell'articolo 20 del D.Lgs.75/2017, disattendendo, in tutto o in parte, le indicazioni di organi consultivi".

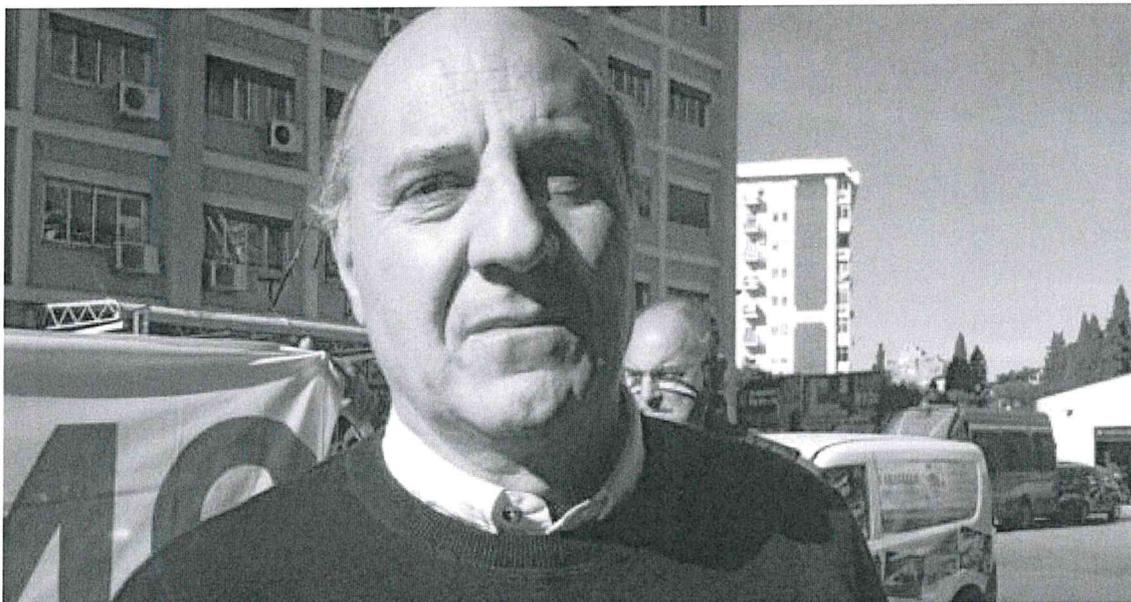
"Chiediamo a questo punto che venga finalmente definito ed approvato il provvedimento atto alla stabilizzazione che consenta di eliminare la disparità di trattamento sino ad oggi subita rispetto agli altri precari già stabilizzati sia a livello nazionale che a livello regionale. Tutto ciò – conclude il coordinamento dei precari della dirigenza medica, amministrativa e tecnica – non solo è funzionale al perdurare dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa fin qui condotta in seno alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale ma non presenta alcun profilo di quella paventata e non motivata illegittimità che si è urlata ripetutamente in tutte le sedi al solo scopo di sviare rispetto a percorsi assolutamente corretti ed utili alla salvaguardia di ragioni e interessi della collettività".

Stabilizzazione della dirigenza medica, lettera del CIMO “fiato sospeso per il voto d’aula”

insanitas.it/stabilizzazione-della-dirigenza-medica-lettera-del-cimo-fiato-sospeso-per-il-voto-daula/

di Redazione

October 5, 2019



Riceviamo e pubblichiamo la nota di Riccardo Spampinato, Segretario Regionale CIMO Sicilia, sui precari della sanità.

In questi giorni all'Assemblea Regionale Siciliana sono calendarizzate le votazioni sul cosiddetto collegato alla Legge Finanziaria della Regione Sicilia, votazioni che sembrano procedere a rilento e che hanno già fatto registrare qualche passo falso in seno alla maggioranza che sostiene la Giunta Musumeci.

Martedì 8 ottobre prossimo è in calendario il voto su un emendamento riguardante le stabilizzazioni dei precari della Sanità, dai medici agli infermieri al personale tecnico-professionale e amministrativo. Il testo dell'emendamento presentato mira ad estendere i benefici della Legge Madia (la cui conclusione relativamente all'applicazione del comma 2 non è ancora definita in tutte le Aziende) alle figure rimaste fuori dal processo di stabilizzazione dello scorso anno che, in particolare ha escluso completamente la dirigenza amministrativa e una parte della dirigenza medica e sanitaria i cui requisiti per la stabilizzazione erano stati maturati presso strutture riconducibili agli Ospedali privati e agli IRCCS di diritto privato.

L'approvazione di questo emendamento consentirebbe di stabilizzare una serie di figure professionali rimaste nel limbo della precarietà da svariati anni e che nel frattempo hanno acquisito rilevanti competenze professionali di cui certo le Aziende Sanitarie non intendono privarsi.

L'operazione sarebbe poi a costo zero, dal momento che le risorse finanziarie destinate al pagamento di questi professionisti vengono già erogate per i relativi contratti a tempo determinato. Si tratterebbe quindi di fornire il giusto riconoscimento a questa categoria di precari

che nella precedente tornata era stata discriminata non dalla norma di Legge ma da una sua interpretazione eccessivamente restrittiva.

D'altra parte, va rilevato come analoga operazione sia stata già effettuata in altre Regioni italiane che alla stessa stregua di quanto si prova a fare in Sicilia hanno proceduto alla stabilizzazione di queste figure professionali.

Il percorso è stato ben avviato con una prima audizione di varie Organizzazioni Sindacali in Commissione Lavoro, con l'approvazione all'unanimità da parte della Commissione Sanità dell'ARS e con parere positivo anche in commissione Bilancio, proprio per il fatto che tale provvedimento non comporterebbe l'impegno di risorse economiche aggiuntive. Anche l'Assessore Razza e la Giunta di Governo hanno espresso parere favorevole.

Resta adesso soltanto l'incognita del voto in Aula ed è proprio questo che continua a tenere col fiato sospeso i precari interessati che vivono nel timore di uno sgambetto al Governo Musumeci proprio sul filo di lana, ad un passo dal traguardo.

La paura è dettata dal fatto che le beghe politiche possano tradursi in una beffa insopportabile ai danni di lavoratori il cui unico sogno è quello di ottenere un lavoro stabile facendoli finalmente uscire da un precariato che tutti disprezzano ma che continua a imperversare nella pubblica amministrazione.

Se l'emendamento non dovesse superare l'ostacolo del voto assembleare, ci sarebbero delle precise e inaccettabili responsabilità politiche, sempre che i contrari al provvedimento abbiano poi il coraggio di palesarsi e di spiegare il perché della loro scelta.

La Segreteria Regionale CIMO della Sicilia lancia quindi un appello a tutti gli Onorevoli Deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana esortandoli a non lasciarsi distogliere dalle solite beghe di potere e di approvare con piena coscienza l'emendamento sui precari.

Il Segretario

Regionale CIMO

Giuseppe Riccardo Spampinato

Pagamento delle eccedenze orarie dei dipendenti, raggiunto accordo fra SEUS e sindacati

insanitas.it/pagamento-delle-eccedenze-orarie-dei-dipendenti-raggiunto-accordo-fra-seus-e-sindacati/

di Redazione

October 7, 2019



E' stato firmato martedì 1 ottobre, a Palermo, l'accordo tra la **SEUS** e le organizzazioni sindacali **CONFINTESA, FIALS, CSA E FSI**, sul pagamento della banca ore ai dipendenti della società che cogestisce il 118 in Sicilia. «Sono convinto che questo accordo – afferma **Domenico Amato, Segretario Regionale Confintesa Sanità** – possa ridare il giusto merito ai lavoratori della SEUS – SCpA, che già nel passato durante il passaggio SISE-SEUS avevano dovuto rinunciare a tutto il lavoro straordinario da loro prodotto. Oggi questa drammatica possibilità è stata esclusa per sempre; ora però non bisogna dimenticare i problemi ancora insoluti dalla società, come la mancanza di nuove ambulanze, nuove divise, nuovi servizi di supporto, con l'attenzione alla qualità ed alle esigenze dei lavoratori».

Una vertenza lunga diversi anni, legata al servizio effettuato dagli operatori, come spiega il Segretario Regionale della Federazione Sanità di Confintesa, Domenico Amato, che ha firmato l'accordo su mandato dei lavoratori: «Abbiamo cercato di ottenere il risultato migliore, consegnando in varie occasioni al Direttore Generale Davide Croce ed ai componenti del consiglio di amministrazione».

Amato aggiunge: «**Una accordo soddisfacente**, che ha prodotto l'impegno da parte della SEUS di riconoscere somme pari all'80% del maturato sulle ore in più lavorate fino al 31/12/2017, con una maggiorazione fissa del 20%, per un impegno di spesa pari a 4,5 milioni di euro, mentre l'intera somma sarà versata per il 2018, quale giusta applicazione dell'istituto della banca ore previsto nel CCNL di riferimento. In questo caso i lavoratori a credito, potranno scegliere se essere retribuiti o prendersi riposi compensativi».

Per coloro che sono debitori nei confronti della SEUS «è previsto un piano di recupero ore che va da 1 anno per chi deve all'azienda 100 ore, a 5 anni per chi è in debito di 500 ore, nonché ad un'intesa individuale per coloro che hanno superato le 500 ore, fermo restando che le ore in negativo non espressamente imputabili ad una oggettiva responsabilità del dipendente, non dovranno essere recuperate». Al termine dell'incontro si è anche parlato dell'organizzazione del lavoro e dei lavoratori non idonei allo svolgimento dei servizi, con la direzione che ha confermato la volontà di avviare tavoli tecnici di lavoro.

«Adesso ci auguriamo che l'impostazione volta finalmente al confronto, avviata dal management della SEUS – conclude Amato – possa proseguire seriamente e concretamente nell'interesse della tutela delle prerogative dei lavoratori della SEUS e dell'efficienza dei servizi erogati dal 118».

C'è il decreto, la Regione punta al 75% di copertura dei soggetti a rischio Il vaccino antinfluenzale in Sicilia somministrato dal 6 novembre

Antonio Giordano

PALERMO

Al via la campagna per la vaccinazione antinfluenzale in Sicilia rivolta a chi ha superato i 65 anni e ai soggetti a rischio tra i quali bambini e donne in gravidanza. Il decreto dell'assessore regionale alla Salute Ruggero Raza è stato pubblicato sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale. Visto quanto accaduto nelle campagne precedenti «con risultati che pur essendo di poco inferiori alla media, non raggiungono i valori fissati dalle direttive e risultano ancora largamente insufficienti - si legge nel programma pubblicato - occorre definire una migliore strategia operativa» perché siano raggiunti gli obiettivi fissati dalla amministrazione regionale.

L'ultima campagna antinfluenzale ha registrato percentuali di copertura che mostrano una lieve inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, con un recupero di circa due punti percentuali per gli over 65 rispetto alle precedenti campagne. Ma sono ancora «largamente insufficienti» le coperture delle categorie a rischio, si legge nel decreto. Per questo la campagna vaccinale sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. I professionisti dovranno praticare le vaccinazioni ai loro assistiti a partire dal 6 novembre fino al 28 febbraio 2020.

In particolare la Regione conta di raggiungere il 75% come obiettivo minimo per la copertura antin-

fluenzale per chi ha più di 65 anni, soggetti a rischio e donne in gravidanza. Al 95% è fissato invece l'obiettivo «auspicabile». Con la vaccinazione antinfluenzale dovrà essere offerta anche la vaccinazione anti-pneumococcica e, in alternativa per i soggetti che sono già stati vaccinati, quella anti-zoster. Per il primo tipo di vaccinazione aggiuntiva il risultato minimo che l'assessorato si pone di raggiungere per la fascia tra i 60 e i 65 anni è il 75% degli aventi diritto; per l'anti-zoster, invece, estesa anche a tutti i soggetti a rischio per patologia (dal cinquantesimo anno di età), una

copertura del 35% per la fascia di età tra i 65 e i 75 anni.

Oltre ai soggetti a rischio e a chi ha superato i 65 anni di età la Regione ricorda come «la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata per tutto il personale (docente e non docente) che lavora nelle scuole di ogni ordine e grado» ed il personale sanitario e parasanitario. «La mancata offerta della vaccinazione - ricorda l'assessorato - potrebbe anche configurare l'ipotesi di omissione di atto sanitario con le conseguenti responsabilità a carico di chi la determini a qualunque titolo». (AGIO)



La campagna. Le donne incinte tra i soggetti a cui è consigliato il vaccino

Termini Imerese

Diciassettenne morì dopo l'intervento, a processo 5 medici

I genitori e il fratello della giovane si sono costituiti parte civile

Sandra Figliuolo

TERMINI IMERESE

Una diagnosi errata e un'operazione inutile avrebbero determinato la morte di Myriam Battaglia, 17 anni appena, la mattina del 30 marzo 2016 nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cimino di Termini Imerese. Se la ragazza fosse stata invece sottoposta agli accertamenti giusti e curata correttamente, oggi sarebbe viva, almeno questo sostiene il sostituto procuratore di Termini, Giovanni Napolitano. Per l'omicidio colposo della studentessa adesso sono stati rinviati a giudizio sei medici, che la visitarono e la operarono ormai più di tre anni fa.

A processo sono finiti nello specifico Alessandro Casimo, Giuseppe Catanesi, Alessandro Chines, Domenico Di Vincenzo, Giuseppe La Rocca, e l'anestesista Valeria Romano, difesi rispettivamente dagli avvocati Giovanni Bellia, Nico Riccobene, Giuseppe Gerbino, Giovanni Di Benedetto, Carlo Licciardi e Luciano Termini. I genitori ed il fratello della giovane sono parte civile, assistiti dall'avvocato Claudio Alessandro Colli.

Myriam Battaglia sarebbe morta per una tromboembolia polmonare, come hanno stabilito i medici legali ai quali la Procura ha affidato l'autopsia, tuttavia era stata operata - sulla scorta di esami clinici sbagliati o mai eseguiti, secondo l'accusa - all'addome. La ragazza aveva iniziato a prendere la pillola perché aveva il ciclo irregolare e particolarmente doloroso, ma questo non l'avrebbe aiutata e anzi avrebbe iniziato a soffrire di emicrania e persino a vomitare durante le mestruazioni. La mattina del 29 marzo di tre anni fa si sarebbe sentita male, in particolare avvertendo forti dolori all'addome e manifestando

anche difficoltà a respirare. Per questo, intorno alle 13.30, era stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Cimino, dove le era stato assegnato un codice giallo.

Il primo medico in servizio nel reparto di emergenza a visitare la diciassettenne sarebbe stato Chines. Questi - dice la Procura - nonostante il quadro clinico avrebbe indicato una sofferenza cardiaca e respiratoria, avrebbe ommesso di chiedere una Tac cardio-toraco-polmonare ed anche una consulenza ginecologica. A Chines sarebbe poi subentrato Catanesi, che a sua volta avrebbe ommesso di compiere indagini cliniche accurate (pur avendo richiesto una consulenza ginecologica mai eseguita) ed in particolare non procedendo ad una Tac con mezzo di contrasto. Errori avrebbe commesso poi anche il cardiologo Di Vincenzo, «valutando in maniera imprecisa ed incompleta il tracciato che avrebbe evidenziato una compromissione cardiaca» e «ommettendo esami specifici, tra cui un'ecografia».

I medici avrebbero comunque deciso di operare la ragazza all'addome e l'intervento era stato eseguito da Casimo, chirurgo della Medicina generale. La Rocca, ginecologo e aiuto chirurgo, nonché dall'anestesista Romano nel reparto di Ginecologia ed ostetricia. Secondo la Procura, avrebbero effettuato «erroneamente la laparotomia, non risolutiva e necessaria». La giovane era deceduta il giorno successivo e, per l'accusa, in seguito ad una catena di errori compiuti dai medici. (SAFI)



La giovane vittima.
Myriam Battaglia

Le accuse
Per i pm una diagnosi errata e un'operazione inutile avrebbero determinato la morte